



COMUNICATO STAMPA

L'ADS 11 FRENTANO ENTRA NELLA SPERIMENTAZIONE PER I CARE LEAVERS

L'Ambito Distrettuale Sociale n. 11, con capofila il Comune di Lanciano, guarda al futuro dei *care leavers*, e cioè di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, in una comunità o in affido, sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. L'ADS 11 Frentano, infatti, ha deciso di **aderire al Progetto Sperimentale Nazionale "Care Leavers"**, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale, realizzato in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti.

L'Ambito ha avuto accesso a un **finanziamento ministeriale di 88.132,62 euro** al quale si è aggiunto un cofinanziamento da parte dei Comuni dell'Ambito n. 11 di **22.033,16 euro**, per un totale di **110.165,78 euro**. Tale somma è da destinare a copertura dei servizi a favore di ogni giovane beneficiario, che ha diritto, in particolare, a un **progetto individualizzato per l'autonomia**, a un **Tutor per l'autonomia**, figura chiave per favorire la realizzazione delle azioni previste nel progetto attraverso la costruzione di una relazione empatica con il ragazzo o la ragazza, a risorse economiche, consistenti in una cosiddetta **borsa per l'autonomia**, che può essere elargita fino a un massimo di 780,00 euro mensili, **costi vari** legati all'organizzazione di attività, eventi, viaggi, e così via, e la **partecipazione ai gruppi e alle Youth Conference**, organismi di partecipazione attiva dei giovani che facilitano lo scambio di esperienze e promuovono processi di innovazione.

L'entrata dell'ADS n. 11 Frentano nel Progetto nazionale non viene celebrata come un punto di arrivo, ma come un nuovo inizio. La sperimentazione punta a costruire percorsi su misura fatti di ascolto, sostegno psicologico, opportunità concrete, strumenti che diventano mani tese per orientare i ragazzi nella ricerca di un lavoro, di una casa, di un posto nel mondo.

L'obiettivo generale del Progetto è quello di **accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia** attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele: questo significa coadiuvarli in percorsi che possono essere orientati



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

–

PEC: comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

al completamento degli studi secondari superiori o all'inizio di un corso di laurea, oppure alla formazione professionale e/o all'accesso al mondo del lavoro.

Il progetto ha **durata triennale** e accompagna i beneficiari **fino al compimento del ventunesimo anno d'età**.

Per l'Assessore alle **Politiche Sociali, Cinzia Amoroso** (quota Lega), questa non è solo una misura tecnica ma una scelta di cuore e di visione: «Non possiamo pensare che a diciotto anni finisca il bisogno di sostegno. La protezione legale può interrompersi, ma il desiderio di sentirsi accompagnati, stimati, incoraggiati continua. Con questo progetto vogliamo dire ai nostri giovani: “Non siete soli, ci saremo anche dopo, accanto a voi, mentre costruite la vostra vita”».

Il **Sindaco di Lanciano, Filippo Paolini**, vede in questa adesione un segnale forte di responsabilità collettiva: «Un Comune non è fatto solo di strade e uffici, ma di persone. E la comunità si misura proprio da come tratta i suoi membri più fragili. Questa sperimentazione è un atto di civiltà: significa che Lanciano non volta le spalle ai ragazzi che più hanno bisogno di sostegno, anzi, sceglie di camminare insieme a loro. È un impegno che non riguarda solo le istituzioni, ma tutti noi».

Lanciano, 8 ottobre 2025

Nicoletta Fazio – Ufficio Stampa